

Codice A1604C

D.D. 23 luglio 2024, n. 588

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, art. 36 bis - Domanda in data 06/12/2023 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia di autorizzazione all'uso plurimo delle acque del Regina Elena, per uso piscicolo a favore dell'azienda Agricola Ticino di Fantinato Pietro C. S.a.s. (n. prot. prov. NO 35592 del 06/12/2023 - Cod. Utenza TO02405).



ATTO DD 588/A1604C/2024

DEL 23/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, art. 36 bis – Domanda in data 06/12/2023 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia di autorizzazione all'uso plurimo delle acque del Regina Elena, per uso piscicolo a favore dell'azienda Agricola Ticino di Fantinato Pietro C. S.a.s. (n. prot. prov. NO 35592 del 06/12/2023 – Cod. Utenza TO02405).

con provvedimento D.M. LL.PP. n. 2347 dell'08/11/1990 e successivi provvedimenti è stata assentita in solido, all'Associazione Irrigazione Est Sesia, la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Ticino, in Comune di Varallo Pombia, a mezzo del Canale demaniale Regina Elena, per gli usi agricolo ed energetico;

in data 06/12/2023 (n. prot. prov. NO 35592 del 06/12/2023) il consorzio irriguo Associazione Irrigazione Est Sesia (AIES) ha presentato alla Provincia di Novara domanda ai sensi dell'art. 36-bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, per uso piscicolo a favore dell'azienda Agricola Ticino di Fantinato Pietro C. S.a.s., a mezzo di un sifone a cavaliere d'argine per il prelievo dal canale Regina Elena da installare in Comune di Marano Ticino (NO). L'azienda Agricola Ticino di Fantinato Pietro C. S.a.s. attualmente deriva una portata di 100 l/s, dalla "Roggia Molinara di Oleggio" che deriva dal fiume Ticino mediante una "filarola" in materiale sciolto; in caso di morbida del fiume Ticino, tale filarola può essere rimossa dalla corrente, pertanto l'attuale richiesta è motivata dalla necessità di mantenere continuità di tale apporto idrico alle vasche destinate all'allevamento dei pesci e quindi di integrare l'attuale derivazione in caso di insufficienze;

con nota prot. reg. n. 39520 del 04/03/2024, la Provincia di Novara ha trasmesso per competenza a Regione, Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, l'istanza presentata da AIES ed i relativi allegati;

il comma 4, art. 36 ter del R.R. 10 del 29/07/2003 riporta che *"Decorso il termine di cui al comma 3 [novanta giorni dalla data di presentazione della domanda] senza che l'autorita' competente abbia emesso il provvedimento di autorizzazione o di motivato diniego della stessa, l'utilizzazione richiesta si ritiene consentita, fermo restando l'obbligo del pagamento dei canoni per l'utilizzo*

richiesto”;

rilevato che è decorso il termine di 90 giorni, di cui al comma 3 dell’art. 36 ter del R.R. 10 del 29/07/2003, e che pertanto la richiesta di uso plurimo avanzata da AIES è da ritenersi consentita, fermo restando l’obbligo del pagamento dei canoni per l’utilizzo richiesto;

ritenuto pertanto di procedere con la presa d’atto del perfezionarsi dell’autorizzazione all’uso plurimo delle acque relativo all’uso piscicolo a favore dell’azienda Agricola Ticino di Fantinato Pietro C. S.a.s., a mezzo di un sifone a cavaliere d’argine per il prelievo dal canale Regina Elena da installare in Comune di Marano Ticino (NO).

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2024”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 26/4/2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";
- il D.P.G.R. 6/12/2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (L.R. 5/8/02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29/7/03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

determina

1. di dare atto che, ai sensi dell’art. 36 ter, comma 4 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R deve ritenersi autorizzato, per avvenuta formazione del silenzio-assenso, l’uso plurimo delle acque defluenti

nel Canale Regina Elena in capo al consorzio irriguo Associazione Irrigazione Est Sesia - C.F. 80000210031, con sede legale a Novara, Via Negroni n. 7, mediante la posa di un sifone a cavaliere da installare in Comune di Marano Ticino (NO), nella posizione indicata nella planimetria progettuale allegata alla domanda in oggetto, per l'uso piscicolo (portata massima di prelievo 100 litri al secondo) a favore dell'azienda Agricola Ticino di Fantinato Pietro C. S.a.s.;

2. di dare atto che l'utilizzo dell'acqua di cui al precedente punto 1 non può avere una durata superiore a quella della derivazione già in atto ed è subordinato ai medesimi obblighi, condizioni e limitazioni, anche temporali, di esercizio previsti nel D.M. LL.PP. n. 2347 dell'08/11/1990 per l'esercizio della derivazione del Canale Regina Elena;
3. devono essere osservate, sotto pena di decadenza dell'autorizzazione dell'uso plurimo in oggetto, le seguenti specifiche condizioni:
 - dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte, entro la data di scadenza fissata nell'apposita richiesta formulata dalla struttura regionale competente, il canone relativo alla restante parte dell'annualità dal 05/03/24 fino al 31/12/24. Successivamente, il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, salvo il diritto di rinuncia;
4. il titolare dell'Autorizzazione è altresì tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché all'acquisizione di tutti gli ulteriori pareri, certificazioni, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, necessari per la realizzazione degli usi oggetto dell'autorizzazione;
5. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato, al Settore Tecnico Novara in qualità di autorità idraulica, al Comune di Marano Ticino, al Comune di Varallo Pombia, alla Provincia di Novara, all'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore e alla Regione Lombardia.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 *"Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"*.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque, secondo le rispettive competenze, entro sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin